

RETE DI SCUOLE PER L'INTERCULTURA

a.s. 2013/2014

Verbale n.4

Il giorno lunedì 26 maggio 2014, alle ore 16.30 presso la Scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo di Pegognaga, si è svolta la seduta del Tavolo Tecnico di Rete per l'Intercultura, convocata con il seguente ordine del giorno:

1. lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
2. rapporti con gli enti locali, con riferimento alla mediazione linguistica-culturale e corsi di italiano come L2 nel giugno 2014;
- 3 . ipotesi progettuale per l'a.s. 2014/2015;
4. PAI: alunni di altra cultura (confronto);
5. varie ed eventuali.

Presiede la DS Francesca Lasaracina. Sono presenti Cesarina Guidi per l'I.C. di Pegognaga, Paola Benassi e Rita Pedroni per l'I.C. Suzzara 1, Maria Bernardelli e Annalisa Artioli per l'I.C. Suzzara 2, Corrado Frassinelli per gli I.C. di Gonzaga e Moglia, Fabrizia Benatti per l'I.C. di San Benedetto Po e Flavia Flavi, coordinatrice della rete.

1. Viene dato per approvato il verbale della seduta precedente, inviato per e-mail

2. In relazione ai rapporti con gli enti locali (con riferimento alla mediazione linguistica-culturale e ai corsi di italiano come L2), la D.S. fa presente che all'ultimo incontro del C.T.I. del 1° aprile 2014 la Dott.ssa Lorenzini aveva segnalato la probabilità dei corsi di italiano come L2 ed aveva accolto la proposta di non effettuarli a fine giugno; l'avvio dell'iniziativa sarebbe dipeso dal rinnovo del contratto di Simonetta Panzani. La D.S. invita pertanto Flavi a prendere contatti con Panzani per avere chiarimenti in merito alla realizzazione dei suddetti corsi.

Maria Bernardelli interviene ricordando che lo scorso a.s. l'esperienza era risultata di difficile attuazione per la frequenza saltuaria dei pochi bambini/ragazzi, tra l'altro difficilmente rintracciabili. Rita Pedroni, invece, comunica al gruppo come l'esperienza, presso l'I.C. di Suzzara 1, sia stata

positiva; a parte i ragazzi partiti per i paesi d'origine, infatti, tutti gli altri hanno partecipato con regolarità. Da evidenziare comunque, anche secondo le F.S. di Suzzara 1, è lo scarso coinvolgimento delle insegnanti nella progettazione e conduzione dei suddetti laboratori. Le insegnanti si chiedono perciò quale potrebbe essere il periodo più efficace e se rivolgere i laboratori a tutti e tre gli ordini di scuola o privilegiarne uno in particolare. Si domandano altresì se sarebbero più efficaci corsi intensivi o diluiti nel tempo. La D.S. ritiene che il "gap" tra italofoni e non-italofoni sia più significativo a settembre. Guidi concorda con la D.S. ritenendo più efficace un intervento a settembre, mentre Benatti sottolinea che i laboratori sarebbero più facilmente organizzabili a giugno.

Si considera l'eventualità di differenziare il periodo dell'anno per i corsi, in relazione alle diverse esigenze dei singoli I.C.

Si passa quindi a discutere dei fondi per le scuole ad alto processo migratorio.

Benatti comunica che a San Benedetto sono stati interrotti i percorsi di italiano L2 per bambini non-italofoni già a marzo per l'incertezza nell'erogazione dei fondi. Dal 10 maggio, pare che i fondi ci siano, ma è impensabile proporre in coda all'anno i laboratori.

Le F.S. presentano, quindi, l'evoluzione della situazione dei diversi I.C. in relazione ai movimenti degli alunni non-italofoni: per l'I.C. 1 di Suzzara ci sono stati 4 nuovi arrivi e 30 bambini hanno usufruito dell'attività di laboratorio di italiano L2; per l'I.C. di San Benedetto ci sono stati 3 nuovi ingressi mentre a Pegognaga 6 e altri sono rientrati ai paesi d'origine; nell'I.C. di Suzzara 2 ci sono stati 8 nuovi arrivi alla primaria e 8 alla scuola secondaria di 1° grado; a Gonzaga c'è stato un ingresso alla primaria e uno alla secondaria di 1° grado.

Corrado Frassinelli sottolinea la situazione attuale di fuga degli stranieri per la difficoltà di lavoro; invita, poi, i presenti allo spettacolo "Happy" di giovedì 29 maggio, realizzato dai tre ordini di scuola dell'I.C. di Moglia. Informa, inoltre, che a Gonzaga si è lavorato sull'apprendimento dell'italiano L2 alla primaria.

La D.S. sottolinea come a Gonzaga siano facilitati gli accordi con l'amministrazione locale per il piano di diritto allo studio; propone, quindi, interventi di formazione a carico dei mediatori, per gli insegnanti, e soprattutto

il coinvolgimento dei genitori non-italofoni nella vita scolastica, ricordando che sia a Gonzaga che a Pegognaga sta partendo proprio questo discorso di coinvolgimento tramite il tavolo interistituzionale.

3. La D.S. ricorda che uno dei compiti della rete è la diffusione di materiali: ciò che può essere trasferito sul sito è bene che venga inserito perchè si diffonda.

A proposito della formazione, poi, la D.S. comunica di aver inviato un breve scritto alla D.S. Mantovani, DS dell'IC Suzzara 1, capofila del C.T.I., per proporre una formazione di base sulla didattica per task, secondo il progetto e il preventivo di spesa inoltrato dalla dott.ssa Stefania Ferrari.

La D.S. chiede quindi a Tagliati se può avere un preventivo di spesa che preveda momenti collettivi e momenti laboratoriali. Tagliati ricorda il preventivo già consegnato che rivolge la formazione laboratoriale a 25 insegnanti e comporta una spesa di 3.000 euro.

La D.S. propone una convenzione con il "Manzoni" per lo svolgimento dello stage degli studenti di altra cultura come mediatori linguistici negli I.C. della rete.

4. Relativamente alla stesura dei PAI tutti gli istituti vi stanno provvedendo perchè andrà consegnato entro il 30 giugno.

Moglia lo ha già steso; Pegognaga e Gonzaga stanno procedendo, ma non c'è una voce specifica per i non-italofoni. Suzzara 1 nella stesura ha posto una particolare attenzione a chi può essere disagio perchè di altra cultura; a San Benedetto e Suzzara2, dove i Dirigenti sono reggenti, si sono solo individuate le persone per il GLI.

Esaurito l'ordine del giorno la seduta è tolta alle ore 19.00.

Il Presidente del Tavolo Tecnico

DS F.Lasaracina

Il Verbalista

Flavia Flavi